

L' argomento del ballo, l' *Orfana di Valberg* è tratto dal notissimo dramma, l' *Orfanella della Svizzera*: chi lo conosce capisce, e chi non capisce suo danno. Il ballo tanto si regge e piace ed è applaudito.

Le parti principali sono sostenute dal *Pratesi*, dalla *Pratesi*, dal *Balbiani* e dal *Folin*.

Del *Pratesi* non si dirà ch' ei non pigli la parte con tutto il calore. Il suo calore è fin troppo; ei si lascia trasportare dall' entusiasmo, e quando, nella scena della disperazione e del rimorso, si getta a terra, il fa con tant' impeto e sì barbaramente per sè, da spaventarne, e lasciarne il timore che una volta o l' altra non abbia a rilevarsene intero. Per carità, si risparmi, abbia riguardo alla sua salute ed anche un poco alle nostre paure. Del rimanente, ei sostiene con intelligenza il suo personaggio, ne dipigne con atto e gesto opportuno il feroce carattere e la passion che lo domina. In questa eloquenza del gesto è emulato dalla *Pratesi*, che ci aggiunge non so qual sua grazia d' espressione, tanto più efficace ch' ell' è pur secondata dalla bella persona. Il *Folin* ha una scena interessantissima, quando minaccia l' ira celeste al colpevole e